

L'AQUILA: DOMANI VISITA DELL'AMBASCIATORE DEL KUWAIT

16 Marzo 2012

L'AQUILA -Domani, Sabato 17 marzo 2012, farà visita alla Città dell'Aquila l'Ambasciatore del Kuwait, il principe Sheikh Jaber Duaij Al-Ibrahim Al-Sabah che sarà accompagnato dall'avvocato aquilano Fabrizia Aquilio, che cura la promozione internazionale del Patrimonio culturale della Città dell'Aquila.

E' intenzione dell'Ambasciatore visitare nello specifico due edifici del vasto patrimonio culturale cittadino gravemente danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009 che già avevano ospitato attività formativa; la visita si svolgerà con il supporto tecnico dell'Arch. Giuseppe Di Girolamo, della Struttura del Vice Commissario per la ricostruzione del patrimonio culturale della Città e dell'Ing. Dante Galeota, dell'Università dell'Aquila.

L'Ambasciatore realizzerà personalmente dei rilievi fotografici dei monumenti che assieme ai documenti tecnici che gli verranno consegnati nella stessa occasione verranno inseriti in un dossier che egli stesso consegnerà al Governo dello Stato del Kuwait per sollecitarne il sostegno alla ricostruzione.

L'attenzione verso la Città dell'Aquila è stata focalizzata in conseguenza dell'incontro richiesto dalla stessa Aquilio all'Ambasciatore del Kuwait lo scorso anno, in occasione del quale il Diplomatico ebbe a conoscere l'entità del dramma che aveva sconvolto la Città e i suoi abitanti e a manifestare la sua partecipazione verso la popolazione.

L'incontro era stato seguito da una richiesta di intervento a firma del Ministro Franco Frattini indirizzata al Ministro degli Esteri del Kuwait, che successivamente era stato ricevuto dallo stesso Frattini nell'ottobre dell'anno 2011. Questo ha spinto il Diplomatico a voler constatare di persona, in visita privata, quanto la Città dell'Aquila sta vivendo con l'auspicio di poter contribuire alla sua rinascita.

La vicenda dell'attenzione internazionale per la ricostruzione del patrimonio culturale del territorio aquilano continua ad essere di interesse nazionale ed in particolare è stata anche al centro della campagna di informazione che sta conducendo il TG 2 della Rai.